		<b>Politica globale</b>		
<b>Titolo:</b>	<b>Politica Insider Trading</b>		<b>Parte responsabile: Consulente Generale</b>	
<b>Data della prossima revisione:</b>	<b>Ottobre 2018</b>	<b>Data di pubblicazione:</b>	<b>Maggio 2017</b>	<b>Pagina 1 di 8</b>

## I. SCOPO


La presente Politica sull'Insider Trading ("Politica") fornisce le linee guida per quanto riguarda le operazioni in titoli di Modine Manufacturing Company (la "Società") e la gestione delle informazioni riservate concernenti la Società e le società con cui la suddetta opera. Il Comitato etico aziendale ha adottato la presente Politica per promuovere il rispetto delle leggi che vietano a determinate persone, le quali sono a conoscenza di informazioni materiali non pubbliche su una società, di: (i) negoziare titoli di tale società, o (ii) fornire informazioni materiali non pubbliche ad altre persone che potrebbero commerciare sulla base di tali informazioni.

## II. CAMPO DI APPLICAZIONE

### A. Persone soggette alla politica ("Gli individui coperti")

- (1) *Dipendenti e Direttori.* La presente Politica si applica a tutti i dipendenti della Società e alle sue controllate e tutti i membri del Consiglio di Amministrazione della Società. La Società potrà inoltre stabilire che altre persone siano soggette a questa Politica, quali collaboratori esterni o consulenti che hanno accesso a informazioni materiali non pubbliche (come di seguito definito). Ogni persona in questione è individualmente un "Insider" (detentore di dati confidenziali) e collettivamente queste persone sono "Insider" per gli scopi di questa sezione. Nella presente politica, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e tutti i dirigenti della Società sono indicati come "Insider di cui alla Sezione 16."
- (2) *Familiari e altri.* La presente Politica si applica a tutti i familiari che risiedono con un Insider e a tutti i membri della famiglia che non vivono in tale ambito familiare, ma le cui operazioni sui Titoli aziendali (come di seguito definito) sono dirette da un Insider o sono soggetti all'influenza o al controllo di un Insider. Tale Insider ha il dovere di rendere questi individui consapevoli della necessità di conferire con l'Insider prima che la negoziazione dei Titoli societari, e l'Insider dovrebbe trattare tutte queste operazioni ai fini della presente Politica e delle leggi in materia, come se le operazioni fossero state eseguite per conto dell'Insider stesso. La presente Politica non si applica tuttavia alle operazioni personali di titoli in cui la decisione di acquisto o di vendita sia fatta da un terzo e non sia controllata da, influenzato da o all'interno della famiglia di un Insider.
- (3) *Entità influenzate o controllate da un dipendente o da un direttore.* La presente Politica si applica a qualsiasi entità influenzata o controllata da un Insider, comprese eventuali imprese, società o cooperative (collettivamente denominate "Entità controllate"), e le operazioni di queste Entità controllate dovrebbero essere trattate ai fini della presente Politica e secondo le leggi in materia come fosse per conto dell'Insider.

### B. Operazioni soggette alla Politica. La presente Politica si applica alle operazioni in titoli societari (collettivamente denominate in questa politica come "Titoli societari"), ivi

		<b>Politica globale</b>		
<b>Titolo:</b>	<b>Politica Insider Trading</b>		<b>Parte responsabile: Consulente Generale</b>	
<b>Data della prossima revisione:</b>	<b>Ottobre 2018</b>	<b>Data di pubblicazione:</b>	<b>Maggio 2017</b>	<b>Pagina 2 di 8</b>

includere le azioni ordinarie della Società, le opzioni per l'acquisto di azioni ordinarie, o qualsiasi altro tipo di titoli che la Società può emettere.

- C. Gestione della Politica. Il Consulente Generale della Società fungerà da Funzionario Revisore ai fini della presente politica e, in caso di sua assenza, un altro dipendente designato dal Funzionario Revisore è responsabile della gestione della presente Politica. Tutte le determinazioni e le interpretazioni da parte del Funzionario Revisore devono essere definitive e non soggette ad ulteriore revisione.

### III. DICHIARAZIONE DELLA POLITICA

- A. Politica Generale. È politica della Società che nessun individuo coinvolto a conoscenza di informazioni materiali non pubbliche relative alla Società possa, direttamente o indirettamente:

- (1) effettuare operazioni in titoli della Società, salvo quando diversamente specificato nella presente Sezione alle voci "Alcune operazioni nell'ambito dei Piani 401(k)" e "Piani della Regola 10b5-1";
- (2) consigliare ad un altro l'acquisto o la vendita di titoli della Società;
- (3) divulgare informazioni materiali non pubbliche di persone all'interno della Società i cui lavori non richiedano loro di essere in possesso di tali informazioni, o al di fuori della Società, ad altre persone, incluse in maniera non esaustiva famiglia, amici, colleghi di lavoro, investitori e consulenti, a meno che tale comunicazione non sia effettuata in conformità alle politiche della Società in merito alla protezione o alla divulgazione esterna autorizzata delle informazioni riguardanti la Società. Ciò include la condivisione di tali informazioni attraverso i social media o altri forum basati su Internet; ovvero
- (4) supportare chiunque sia impegnato nelle attività di cui sopra.

Inoltre, è politica della Società che nessun individuo coinvolto il quale, nel corso del lavoro per la Società, venga a conoscenza di informazioni materiali non pubbliche su un'altra società con la quale la Società svolge la propria attività, tra cui un cliente o un fornitore della società, possa commerciare in titoli di tale società fino a quando l'informazione non diventa pubblica o non sia resa non materiale.

Non vi sono eccezioni a questa Politica, se non quanto espressamente indicato nel presente documento. Le operazioni che possono essere necessarie o giustificabili per ragioni indipendenti (quali la necessità di raccogliere fondi per una spesa d'emergenza) non sono escluse dalla presente Politica. Le leggi sui titoli non riconoscono alcuna circostanza attenuante e, in ogni caso, anche l'apparenza di una operazione impropria


		<b>Politica globale</b>		
<b>Titolo:</b>	<b>Politica Insider Trading</b>		<b>Parte responsabile: Consulente Generale</b>	
<b>Data della prossima revisione:</b>	<b>Ottobre 2018</b>	<b>Data di pubblicazione:</b>	<b>Maggio 2017</b>	<b>Pagina 3 di 8</b>

deve essere evitata al fine di preservare la reputazione della Società per l'aderenza ai più elevati standard di condotta.

- B. Alcune operazioni sotto i Piani 401(k). La presente Politica non vieta gli acquisti di titoli di società nel piano 401(k) risultante dal contributo periodico di denaro per il piano ai sensi della scelta delle deduzioni presenti nel libro paga di un determinato soggetto. La presente Politica non vieta, tuttavia, alcune scelte che un dipendente della Società può effettuare nell'ambito del piano 401(k) se il dipendente è in possesso di informazioni materiali non pubbliche in occasione di tali scelte, tra cui: (a) una scelta per aumentare o diminuire la percentuale dei contributi periodici del dipendente che saranno assegnati al fondo azionario della Società; (b) la scelta di effettuare un trasferimento intra-piano di un saldo relativo ad un conto esistente all'interno o all'esterno del fondo azionario della Società; (c) la scelta di prendere in prestito denaro contro il proprio conto del piano 401(k) qualora il prestito si traduca nella liquidazione di una parte o dell'intero fondo azionario della Società di proprietà del dipendente; e (d) la scelta di pre-pagare un piano di prestito qualora il pre-pagamento comporti l'assegnazione di proventi di prestiti al fondo azionario della Società.
- C. Piani della Regola 10b5-1. Il Securities Exchange Act statunitense fornisce una difesa dalla responsabilità di insider trading secondo quanto previsto dalla Regola 10b5-1. Per essere ammessi a ricorrere a questa difesa, una persona deve entrare in un piano di operazioni relativamente a titoli aziendali nell'ambito del Piano relativo alla Regola 10b5-1 in titoli aziendali che soddisfi determinate condizioni specificate nella Regola (un Piano relativo alla "Regola 10b5-1"), prima di effettuare tali operazioni. Qualora il piano sia conforme ai requisiti della Regola 10b5-1, i titoli aziendali possono essere acquistati o venduti senza tenere in conto determinate restrizioni relative all'insider trading, a condizione che la persona che effettua l'operazione agisca conformemente ai termini del piano. In generale, un Piano della Regola 10b5-1 deve essere realizzato in un momento in cui la persona che entra nel piano non sia a conoscenza di informazioni materiali non pubbliche. Una volta adottato il piano, la persona non deve esercitare alcuna influenza sulla quantità di titoli da negoziare, il prezzo al quale essi devono essere scambiati o la data dell'operazione. Il piano deve specificare la quantità, il prezzo e la tempistica delle operazioni in anticipo oppure delegare la discrezione su questi temi ad un terzo indipendente.

#### **IV. RESPONSABILITÀ DI CONFORMITÀ**

Gli individui coinvolti hanno l'obbligo etico e legale di mantenere la riservatezza delle informazioni sulla Società e di non impegnarsi in operazioni di titoli aziendali mentre sono in possesso di informazioni materiali non pubbliche. Ogni individuo coinvolto è responsabile di assicurarsi di agire conformemente alla presente Politica. In ogni caso, la responsabilità di determinare se tale individuo coinvolto sia in possesso di informazioni materiali non pubbliche spetta a tale individuo coinvolto, e nessuna azione o inazione da parte della Società, del Funzionario Revisore o di qualsiasi altro dipendente o amministratore potrà

		<b>Politica globale</b>		
<b>Titolo:</b>	<b>Politica Insider Trading</b>		<b>Parte responsabile: Consulente Generale</b>	
<b>Data della prossima revisione:</b>	<b>Ottobre 2018</b>	<b>Data di pubblicazione:</b>	<b>Maggio 2017</b>	<b>Pagina 4 di 8</b>


tutelare tali individui coinvolti dall'assumersi ogni responsabilità ai sensi delle leggi in materia. Gli individui coinvolti possono essere soggetti a sanzioni penali severe nonché a provvedimenti disciplinari da parte della Società per ogni comportamento vietato dalla presente Politica o dalle leggi in materia, come di seguito descritto più dettagliatamente nella sezione "Conseguenze delle violazioni".

## V. PROCEDURE E RESTRIZIONI

La Società ha istituito ulteriori procedure al fine di assistere la Società nella gestione della presente Politica, per facilitare il rispetto delle leggi che vietano l'insider trading mentre gli individui sono in possesso di informazioni materiali non pubbliche e per evitare il verificarsi di qualsiasi scorrettezza.

- A. Procedure di pre-liquidazione per gli Insider di cui alla Sezione 16. Gli Insider di cui alla Sezione 16 non possono esercitare alcuna operazione in titoli della Società, tra cui l'entrata in un Piano 10b5-1 per i titoli della Società, senza prima ottenere la preautorizzazione alla transazione da parte del Funzionario Revisore. È necessario presentare una richiesta di pre-liquidazione al Funzionario Revisore almeno due giorni lavorativi prima dell'operazione proposta. Qualsiasi Piano della Regola 10b5-1 deve essere presentato per l'approvazione cinque giorni lavorativi prima della data di entrata nel Piano della Regola 10b5-1. Non sarà necessaria alcuna ulteriore preapprovazione di operazioni effettuate in applicazione al Piano della Regola 10b5-1. Tuttavia, come sempre, gli Insider di cui alla Sezione 16 devono immediatamente riferire tutte le operazioni all'Ufficio Legale al fine di assicurare un'adeguata e tempestiva divulgazione al pubblico. Il Funzionario Revisore non ha l'obbligo di approvare un'operazione presentata per la preautorizzazione e può decidere di non permettere la transazione. Se una persona cerca di ottenere la preautorizzazione e il permesso di avviare l'operazione viene negata, allora dovrebbe rinunciare ad avviare un'operazione in titoli della Società e non dovrebbe informare altre persone della restrizione.
- B. Restrizioni commerciali trimestrali. Gli Insider di cui alla Sezione 16 non possono condurre le operazioni sui titoli della Società (diversi da quanto specificato nella presente Politica), nel corso di un "periodo di blackout" che inizia il primo giorno di ogni trimestre fiscale e termina la mattina del secondo giorno lavorativo successivo alla data del rilascio pubblico di risultati utili per il trimestre della Società. In altre parole, queste persone possono effettuare solo operazioni di titoli societari durante la "finestra aperta" che inizia la mattina del secondo giorno lavorativo successivo al rilascio pubblico di utili trimestrali della Società e termina l'ultimo giorno del trimestre fiscale.

Per precauzione, gli altri individui coinvolti possono scegliere di limitare le proprie operazioni su titoli societari al periodo denominato "finestra aperta". Tuttavia, la responsabilità finale di garantire l'osservanza rimane prerogativa dell'individuo coinvolto.


		<b>Politica globale</b>		
<b>Titolo:</b>	<b>Politica Insider Trading</b>		<b>Parte responsabile: Consulente Generale</b>	
<b>Data della prossima revisione:</b>	<b>Ottobre 2018</b>	<b>Data di pubblicazione:</b>	<b>Maggio 2017</b>	<b>Pagina 5 di 8</b>

- C. Periodi di restrizione commerciale relativi ad eventi specifici per determinati individui coinvolti. Di volta in volta, può verificarsi un evento o si può sviluppare un'informazione materiale relativa alla Società, conosciuta solo da pochi individui coinvolti. Fino a quando l'evento o l'informazione rimangono materiali e non pubblici, le persone designate dal Funzionario Revisore non possono scambiare titoli aziendali per un certo periodo di tempo, che può estendersi oltre il normale periodo di blackout descritto sopra. In tale situazione, il Funzionario Revisore comunicherà a tali persone che non dovrebbero negoziare titoli azionari, possibilmente senza rivelare il motivo della restrizione. L'esistenza di un periodo di restrizioni relative ad un evento specifico o ad informazioni specifiche o l'estensione di un periodo di blackout non saranno resi noti alla Società nel suo complesso, e non devono essere comunicate dagli individui coinvolti ad alcun altro individuo.
- D. Operazioni speciali e vietate. La Società ha stabilito che vi è un rischio legale elevato e/o la comparsa di comportamenti scorretti o inappropriati se gli individui coinvolti si impegnano in alcuni tipi di operazioni. Pertanto, è Politica della Società che le persone che rientrano nelle categorie sotto elencate non possano impegnarsi nelle operazioni descritte di seguito:

Vendite allo scoperto. Le vendite allo scoperto di titoli societari (vale a dire, la vendita di un titolo che il venditore non possiede) possono provare una aspettativa da parte del venditore che i titoli diminuiranno di valore e, quindi, hanno il potenziale per segnalare al mercato che il venditore manca di fiducia nelle prospettive della Società. Inoltre, le vendite allo scoperto possono ridurre l'incentivo di un venditore a cercare di migliorare le prestazioni della Società. Per queste ragioni, le vendite allo scoperto di titoli della società sono vietate per tutti gli individui coinvolti.

Operazioni di copertura. Le operazioni di copertura o monetizzazione possono essere realizzate attraverso una serie di meccanismi possibili, anche attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari quali inoltre di prepaid variable forwards (PVF), equity swap, collar e fondi in valuta. Tali operazioni di copertura possono consentire ad una persona di continuare a possedere titoli aziendali ottenuti attraverso programmi a beneficio dei dipendenti o altro, ma senza assumersi interamente i rischi e i benefici della proprietà. Quando ciò si verifica, il direttore, il funzionario o il dipendente potrebbero non avere gli stessi obiettivi degli altri azionisti della Società. Per queste ragioni, le operazioni di copertura o monetizzazione di titoli della società sono vietate per tutti gli individui coinvolti.

Operazioni commerciali a breve termine ("short swing"). Gli Insider di cui alla Sezione 16 non possono vendere i Titoli societari della stessa classe durante i sei mesi che seguono l'acquisto di tali titoli (e viceversa per quanto riguarda gli acquisti dei titoli della Società).

		Politica globale		
Titolo:	Politica Insider Trading		Parte responsabile: Consulente Generale	
Data della prossima revisione:	Ottobre 2018	Data di pubblicazione:	Maggio 2017	Pagina 6 di 8

Operazioni di costituzione di pegno. I titoli detenuti in un conto a margine come garanzia per un prestito di margine o costituiti in garanzia in qualsiasi modo possono essere venduti dal broker senza il consenso del cliente. Poiché una tale vendita può verificarsi in un momento in cui il costituente è a conoscenza di informazioni rilevanti non di dominio pubblico o al contrario non è autorizzato a negoziare titoli della Società, agli Insider secondo la Sezione 16 è vietato detenere titoli della Società in un conto a margine o costituire in garanzia titoli della Società.


Ordini permanenti e di limiti. Gli ordini permanenti e di limiti (fatta eccezione per gli ordini permanenti e di limite approvati nell'ambito de Piani della Regola 10b5-1) creano rischi più elevati per le violazioni di insider trading simili all'utilizzo dei conti di deposito. Non vi è alcun controllo sui tempi di acquisto o vendita derivanti da istruzioni permanenti a un broker, e di conseguenza il broker potrebbe eseguire un'operazione quando un direttore, funzionario o altro dipendente sia in possesso di informazioni materiali non pubbliche. La Società vieta pertanto agli Insider di cui alla Sezione 16 di collocare ordini permanenti o di limite su titoli aziendali.

- E. Operazioni dopo la cessazione del servizio. La presente politica continua ad applicarsi alle operazioni di titoli aziendali, anche dopo la cessazione di servizio di un singolo individuo coinvolto per conto della Società. Qualora un individuo coinvolto sia in possesso di informazioni materiali non pubbliche al termine del suo servizio, tale individuo coinvolto non può commerciare in titoli aziendali fino a che l'informazione non sia diventata pubblica o non sia più materiale.

## VI. CONSEGUENZE DELLE VIOLAZIONI

L'acquisto o la vendita di titoli di società, mentre si è a conoscenza di informazioni materiali non pubbliche, o la divulgazione di informazioni materiali non pubbliche ad altri che poi commerciano in titoli della Società, è vietata dalla legge. Le violazioni di insider trading sono perseguite con determinazione dalla Commissione per i Titoli e gli Scambi degli Stati Uniti ("SEC", Securities and Exchange Commission), da avvocati degli Stati Uniti e dalle autorità statali, nonché da Paesi esteri. Le pene in seguito a violazioni di insider trading sono severe e potrebbero includere sanzioni significative fino alla reclusione. Mentre le autorità di regolamentazione concentrano i propri sforzi sulle persone che commerciano o che divulgano informazioni privilegiate ad altri che commerciano, le leggi federali sui titoli impongono anche potenziali responsabilità alle società e altre "persone che controllano" qualora non riescano a prendere le misure necessarie per evitare l'insider trading dal personale aziendale.

Inoltre, la mancata osservanza, da parte di un individuo coinvolto alla presente Politica, può assoggettare l'individuo coinvolto a sanzioni imposte dalla Società, compreso il licenziamento per giusta causa, anche nel caso in cui la mancata osservanza da parte del dipendente delle disposizioni non si traduca in una violazione della legge.

		Politica globale		
<b>Titolo:</b>	<b>Politica Insider Trading</b>	<b>Parte responsabile: Consulente Generale</b>		
<b>Data della prossima revisione:</b>	<b>Ottobre 2018</b>	<b>Data di pubblicazione:</b>	<b>Maggio 2017</b>	<b>Pagina 7 di 8</b>


## VII. ASSISTENZA DA PARTE DELLA SOCIETÀ

La Società incoraggia ogni persona che abbia domande circa la presente Politica o la sua applicazione a qualsiasi operazione proposta a richiedere ulteriori indicazioni dal Funzionario Revisore.

## VIII. DEFINIZIONI

Informazioni materiali. Le informazioni sono considerate “materiali”, se un investitore ragionevole potrebbe ritenerle importanti nel prendere una decisione relativamente all’acquisto, alla conservazione o alla vendita di titoli. Qualsiasi informazione che potrebbe influenzare il prezzo delle azioni della Società, sia essa positiva o negativa, deve essere considerata materiale. Non esiste uno standard preciso e ben definito per valutare se una informazione è “materiale”, piuttosto la “materialità” si basa su una valutazione di tutti i fatti e delle circostanze, e viene spesso valutata dalle autorità in vigore con il senno di poi. Se non è possibile definire tutte le categorie di informazioni materiali, alcuni esempi di informazioni che normalmente sarebbero considerate materiali sono:

- proiezioni di guadagni o perdite future ovvero altre indicazioni sui guadagni;
- modifiche alle linee guida precedentemente annunciate sui guadagni, o la decisione di sospendere linee guida sui guadagni;
- una fusione in corso o in progetto, ovvero una significativa acquisizione od offerta pubblica;
- una fusione o disposizione in corso o in progetto di un vantaggio significativo;
- una joint venture significativa in corso o in progetto;
- una significativa ristrutturazione aziendale;
- operazioni rilevanti con terzi;
- un cambiamento nella politica dei dividendi, la dichiarazione di un frazionamento, ovvero l’offerta di titoli aggiuntivi;
- debiti verso banche o altre operazioni finanziarie fuori del corso ordinario;
- l’istituzione di un programma di riacquisto di titoli aziendali;
- un cambiamento significativo nella direzione;
- un cambiamento dei revisori o la notifica che le relazioni del revisore non possono più essere considerate attendibili;
- lo sviluppo di un nuovo prodotto, processo o servizio significativo;
- contenziosi significativi in corso o probabilmente imminenti, o la risoluzione di un eventuale contenzioso;
- fallimento imminente o l’esistenza di gravi problemi di liquidità;
- l’acquisizione o la perdita di un importante cliente o fornitore; e
- l’imposizione di un divieto di negoziazione di titoli societari o dei titoli di un’altra società.

		Politica globale		
<b>Titolo:</b>	<b>Politica Insider Trading</b>	<b>Parte responsabile: Consulente Generale</b>		
<b>Data della prossima revisione:</b>	<b>Ottobre 2018</b>	<b>Data di pubblicazione:</b>	<b>Maggio 2017</b>	<b>Pagina 8 di 8</b>

Quando le informazioni sono considerate pubbliche. Le informazioni che non siano state divulgate al pubblico sono generalmente considerate informazioni non pubbliche. Al fine di stabilire che le informazioni sono state rese note al pubblico, può essere necessario dimostrare che le informazioni siano state ampiamente diffuse. Le informazioni generalmente sono considerate ampiamente diffuse nel caso in cui vengano divulgate attraverso agenzie di stampa, pubblicate in un giornale ampiamente disponibile, su siti di notizie o documenti informativi pubblici depositati presso la SEC che sono disponibili sul sito web della SEC. Al contrario, le informazioni probabilmente non sono considerate ampiamente diffuse se sono disponibili solo per i dipendenti della Società.

Una volta che le informazioni sono state ampiamente diffuse, è ancora necessario permettere al pubblico che investe di avere il tempo sufficiente ad assorbire le informazioni. Come regola generale, le informazioni non devono essere considerate completamente assorbite dal mercato fino al secondo giorno lavorativo dopo che le informazioni vengono comunicate. Se, ad esempio, la Società dovesse fare un annuncio materiale di Lunedì, è probabile che le informazioni non debbano essere considerate completamente assorbite fino al Mercoledì. A seconda delle circostanze particolari, la Società può stabilire l'applicazione di un periodo più o meno lungo per il rilascio di specifiche informazioni materiali non pubbliche.

Informazioni materiali non pubbliche sono, quindi, le informazioni considerate "materiali" (come sopra definito), ma non ancora "pubbliche" (come sopra definito).